

Birmania, Fassino nominato inviato speciale dell'Ue

L'ex segretario dei Ds: «Agirò affinché Rangoon rispetti la democrazia e i diritti umani»

BRUXELLES

Piero Fassino è stato nominato inviato speciale dell'Alto rappresentante Ue per la Politica estera Javier Solana per la Birmania. Lo dice ad Apcom la portavoce dello stesso Solana, Cristina Gallach.

Fassino, spiegato al Consiglio, sarà incaricato di tenere i rapporti per conto dell'Ue con Ibrahim Gambari, l'inviato speciale del segretario generale Ban Ki-Moon per la Birmania. La sua nomina era stata discussa durante l'ultima visita di Solana a Roma, il 23 e 24 ottobre scorso.

La proposta di conferire questo incarico al leader diessino è maturata durante l'ultimo Consiglio europeo di Lisbona, spiegato a via Nazionale, dove Solana l'ha avanzata ai primi ministri con il sostegno del premier italiano, Romano Prodi, e del ministro degli Esteri, Massimo D'Alema. La proposta ha ricevuto subito apprezzamento dai capi di governo europei, come Zapatero, Gordon Brown, Angela Merkel e José Socrates, quindi dopo aver raccolto i pareri a Lisbona, Solana ha formalizzato la proposta al Comitato per la politica estera di sicurezza dell'Ue.

«Agirò con convinzione perché l'Unione Europea contribuisca ad una soluzione della crisi birmana fondata sul riconoscimento del valore universale della democrazia e dei diritti umani». Lo dice Piero Fassino, in una nota di ringraziamento dopo la sua nomina a inviato speciale dell'Unione Europea per la Birmania.

«Ringrazio l'Alto Rappresentante della UE per la politica estera Javier Solana di avermi scelto come Rappresentante europeo per la Birmania e gli Stati membri dell'Unione per aver dato il loro consenso a tale designazione - aggiunge Fassino - ringrazio in particolare il Presidente Prodi e il Ministro D'Alema per aver sostenuto con convinzione la proposta dell'Alto Rappresentante».

«È un incarico impegnativo di cui avverto tutta la complessità e delicatezza - prosegue Fassino - tanto più in un momento in cui l'opinione pubblica europea e internazionale segue con trepidazione e preoccupazione quanto avviene in quel grande paese asiatico. Prenderò fin dalle prossime ore contatto con Javier Solana e con la Presidenza portoghese dell'UE per definire le linee di azione del mio mandato e con l'Inviato Speciale del Segretario dell'ONU Ibrahim Gambari per convenire le modalità del sostegno europeo all'azione delle Nazioni Unite e della comunità internazionale».